

Roma, 13 febbraio 2008

Nicolosi (Cgil): preoccupati per modi e contenuti delle proposte di riforma del sistema contrattuale

Dichiarazione di Nicola Nicolosi, coordinatore nazionale della sinistra sindacale della Cgil "Lavoro Società"

La bozza del documento predisposto dalle segreterie di Cgil Cisl Uil sulla struttura della contrattazione desta preoccupazione nel metodo e nel merito.

Nel metodo, perché anche se correttamente viene indicato il Direttivo nazionale della Cgil come sede di discussione e di decisione, di fatto il documento è già concordato con Cisl e Uil, limita la possibilità di discuterne i contenuti nell'organizzazione e con i lavoratori.

Il documento è generico ed ambiguo: nel merito le retribuzioni resterebbero legate a richieste di tutela dall'inflazione, mentre era stato deciso che il contratto collettivo nazionale di lavoro, oltre a migliorare le condizioni di vita e di lavoro, avrebbe dovuto realizzare un aumento reale dei salari. Questa posizione non è in sintonia con la linea sancita unitariamente al Congresso di Rimini.

Si contraddice così l'impegno che poneva al centro delle politiche contrattuali gli aumenti salariali e il nostro impegno per garantire per via contrattuale il recupero della pesante perdita salariale degli ultimi 15 anni.

Grave è il ruolo che si vuole assegnare agli enti bilaterali, che assumerebbero funzioni contrattuali perfino al secondo livello. La bilateralità potrebbe divenire un cavallo di troia per snaturare funzione e ruolo del sindacato.

Lavoro Società si prepara a dare un contributo di merito per sostenere le ragioni della contrattazione e chiede fin d'ora il rigoroso rispetto delle procedure di elaborazione e di democrazia di mandato di qualsiasi piattaforma.